

Giuseppe Santoro, presidente di Inarcassa. Una vita a caccia di polmoni verdi per i centri urbani

Quando le idee arrivano da casa

*Nascere in un terra piena di contraddizioni fa venire voglia di mettersi in gioco
E se il progetto chiama, l'architetto non può fare a meno di rispondere*

DI BEATRICE MIGLIORINI

Ci sono persone che nascono e crescono in dei luoghi da cui, poi, decidono di scappare. Ci sono persone, che nascono e crescono in dei luoghi perchè mai potrebbero pensare di vivere altrove. E poi ci sono persone che nascono e crescono in dei luoghi che sentono di dover migliorare. Ed è questo il caso di **Giuseppe Santoro**, classe 1957, originario di Priolo Gargallo in provincia di Siracusa, laureato a Palermo, architetto nell'anima e presidente di **Inarcassa** (l'ente di previdenza di ingegneri e architetti) dall'estate 2015. Un percorso professionale che affonda le sue radici nella dedizione ai lavori pubblici nel suo paese di origine per il quale, proprio come primo lavoro, ha avuto l'occasione di costruire la prima nuova scuola media. «L'occasione che mi fu offerta all'epoca», ha raccontato a *ItaliaOggi Sette* il numero uno di **Inarcassa**, «mi ha permesso di fare qualcosa di importante non solo per quello che sarebbe stato il mio futuro lavoro, ma anche per il mio paese a cui sono molto grato». E dopo il progetto è arrivato lo studio professionale e con lo studio professionale è arrivata la collaborazione con i colleghi e dalla collaborazione è nata la diversificazione dell'attività. «Negli anni essere riuscito a diversificare il mio campo di azione mi ha permesso di dedicarmi anche progettazioni differenti, soprattutto al verde e all'urbanistica», ha sottolineato Santoro, «e quello di poter realizzare un bel progetto di verde per il mio paese soffocato dalle fabbriche resta uno dei miei sogni nel cassetto». Sposato con la sua storica compagna di banco delle superiori, padre di due figli, nel percorso di Santoro l'impegno per la categoria ha avuto inizio durante i primi anni della professione. «Alla metà degli anni 80 sul territorio si verificò la necessità di individuare un delegato **Inarcassa** e decisi di candidarmi

senza troppe speranze di essere eletto. Cosa che, invece, avvenne e che sancì l'inizio del mio impegno per la categoria e di una gavetta ultraventennale che mi ha portato, passo dopo passo, impegno dopo impegno», ha raccontato Santoro, «all'elezione estiva dopo essere stato per anni a fianco della presidente uscente Paola Muratorio». E proprio in questo arco di tempo Santoro è riuscito a realizzare uno dei progetti a lui più cari: la news letter di categoria. «Quando ancora la tecnologia non era così dominante iniziai a pensare di comunicare, con scadenze precise, ai professionisti del mio territorio le attività di **Inarcassa**. Operazione che, negli anni, si è diffusa a macchia d'olio su tutto il territorio nazionale e che», ha precisato Santoro, «solo dopo molti anni siamo riusciti a mettere a punto. Con orgoglio, però, ora possono dire che quel foglio A4 che anni addietro avevo iniziato a fare circolare è stato il punto di partenza per creare la newsletter di categoria attuale che permette anche agli iscritti di interagire con l'ente». Ogni iscritto, infatti, ha la possibilità, viaggiando in giro per il mondo, di scattare immagini di opere di ingegneria o di architettura e inserirle online. Perché quando si fa un mestiere che permette di migliorare concretamente la quotidianità, nessuna occasione o fonte di ispirazione deve andare perduta. Anche una foto, quindi, può fare la sua parte.



Chi è Giuseppe Santoro

- Per cominciare bene la giornata non c'è niente di meglio che una bella corsa a Villa Borghese
- *Viaggiatore appassionato, dalla Patagonia all'Asia (ma all'appello manca ancora la Cina)*
- L'amore per l'archeologia è nel suo dna. E con un'associazione ad hoc prova ad occuparsene al meglio
- *Solo chi nasce e cresce in Sicilia può comprendere veramente tutte le sfumature di una terra meravigliosa*
- Sportivo incallito ama l'aria aperta e correre. Ma tra le sue più grandi passioni c'è il torrentismo

NOME

Giuseppe Santoro

NATO A

Siracusa

IL

4 gennaio 1957

PROFESSIONE

*Laureato con lode in
Architettura all'Univer-*
*sità degli Studi di Palermo nel 1981,
nello stesso anno ottiene l'abilitazione
all'esercizio professionale. Dal 1982
svolge attività di libero professionista,
in particolare nel settore dei lavori
pubblici e della consulenza ambientale.
Delegato **Inarcassa** della provincia di
Siracusa dal 1995 è stato segretario del
Comitato ristretto statuto dal 1995 al*
*2000; segretario della Commis-
sione di congruità valutazione
immobili dal 2000 al 2005;
consigliere di amministrazione e
componente della giunta esecu-
tiva dal 2005 al 2010 e vicepre-
sidente della Cassa dal 2010 al
2015, anno in cui ha assunto la
presidenza dell'associazione.*

